

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Corso di laurea in Disegno e Gestione degli interventi sociali

Laboratorio “SERVIZIO SOCIALE D'URGENZA”

TAVOLA ROTONDA

IL LAVORO DI SERVIZIO SOCIALE
NELLE EMERGENZE
E
IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Firenze, 12 novembre 2020

FINALITA'

La tavola rotonda rappresenta per un verso il momento di conclusione e di riflessione sintetica del percorso laboratoriale proposto nell'ambito del Laboratorio “Servizio sociale d'urgenza”, per un altro vuole anche rappresentare un momento di proposta di quelle che sono le prospettive di lavoro futuro per il servizio sociale rispetto ad uno dei temi più caldi del momento, quello delle emergenze sociali. L'attuale situazione di emergenza sanitaria che investe il nostro paese, e non solo, ma più in generale le profonde trasformazioni sociali ed economiche che interessano questa fase della storia italiana ed europea sono una sfida, non solo organizzativa, ma anche culturale e disciplinare per le professioni, quindi anche per quella del servizio sociale.

In maniera sempre più frequente e continuativa, i servizi sociali si trovano, quotidianamente, a dover affrontare vere e proprie crisi e situazioni di bisogno acuto, situazioni che insorgono spesso improvvisamente per bisogni primari di assistenza e protezione (quelle “emergenze personali e familiari”, di cui all'art. 22, c.4, lett. b, della L. 328 del 2000): esplosioni di alta conflittualità in nuclei familiari fragili, episodi di violenza e maltrattamento a carico di donne, di persone anziane, manifestazioni di grave malessere a carico di ragazzi e adolescenti, improvviso abbandono o stato di solitudine di persone non autosufficienti o gravemente disabili per l'allontanamento o l'indisponibilità improvvisa del *care-giver*; e tante altre storie come queste. Tutte ugualmente caratterizzate dal fatto di esprimere un livello di alta e grave problematicità, di essere improcrastinabili, non (sempre) previste, e che comunque richiedono o, meglio, richiederebbero, un intervento qualificato e dedicato, tempestivo se non immediato, dei servizi sociali. Per i quali, quindi, si pone il problema di gestire sempre più numerosi interventi di urgenza sociale in una situazione come quella dei tempi presenti e futuri.

Data questa situazione, il servizio sociale non può più permettersi di gestire tali situazioni in maniera “improvvisata” (Samory, 2001; Lippi, 2004) secondo modalità indifferenziate e non specificatamente organizzate, se vuole garantire qualità e appropriatezza degli interventi in linea con l'evoluzione dei bisogni della cittadinanza.

Dunque, per superare questa situazione, per riuscire a dare risposte qualificate e pronte alle tante situazioni di emergenza personale e familiare, c'è necessità di un approccio metodologico, professionale e relazionale specifico, quello del lavoro di servizio sociale d'urgenza (Mirri, 2018).

Partendo da questa analisi, il Laboratorio ha proposto il “pronto intervento sociale” (PIS) come strumento organizzativo specifico e dedicato dei servizi sociali che può invece portare preparazione, organizzazione e pronta disponibilità nella gestione delle “emergenze personali e familiari”, e consentire una crescita ed un'evoluzione complessiva del sistema di offerta pubblico dei servizi sociali di un territorio.

Questa tavola rotonda, quindi, non solo intende focalizzare quelli che sono stati i punti salienti del percorso laboratoriale, ma vuole anche provare a lanciare proposte e idee per lo sviluppo di una discussione sul tema tra Accademia, Organizzazioni e Ordine Professionale.

PROGRAMMA

ore 14.30: Apertura dei lavori
Carlo Baccetti

ore 14.45: Andrea Mirri:
“Servizio sociale d'urgenza e Pronto Intervento Sociale: materiali per una discussione sul tema tra Accademia, Organizzazioni e Ordine Professionale.”

ore 15.00: Marica Ghiri: introduce e coordina i lavori della Tavola rotonda:

partecipano:

- Ivana Acocella, docente laurea magistrale UNIFI
- Laura Bini, docente laurea magistrale UNIFI
- Raffaella Barbieri, presidente OAST
- Alessandro Salvi, Dirigente, Regione Toscana
- Rossella Boldrini, Direttore Servizi Sociali, Az. USL Toscana Centro
- Michelangelo Caiolfa, Federsanità Toscana

Ore 16.30 Discussione

ore 17.15 Andrea Mirri: Conclusioni

ore 17.30 Chiusura dei lavori

La Tavola rotonda si svolgerà ovviamente in modalità a distanza. Il link per il collegamento sarà pubblicato su questo sito il giorno precedente l'incontro.